I.C. GIACOMO MATTEOTTI - APRILIA (LT)

Strategic RoadMap: Allineamento RAV, Piano di Miglioramento e PTOF

La coerenza operativa tra le criticità dell'area Esiti e le scelte strategiche del PTOF (Triennio 2025-2028)

Quadro Strategico di Sintesi

⚠ Criticità Area Esiti RAV

Risultati Scolastici: Concentrazione nelle fasce di voto basse e necessità di aumentare le eccellenze all'Esame di Stato.

Prove Standardizzate: Gap sensibile nelle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) rispetto alle medie regionali e nazionali.

Risultati a Distanza: Discontinuità nel passaggio tra gradi e calo dei punteggi longitudinali nel secondo ciclo.

◎ Risposta del Piano di Miglioramento

Verticalizzazione & Esiti: Costituzione di un percorso curricolare lineare con monitoraggio dei risultati a distanza degli ex-alunni.

Pratiche Comuni: Strutturazione di strumenti di osservazione (come l'IPDA) e di valutazione standardizzati e condivisi tra i docenti.

Competenze Chiave: Focus metodologico sull'apprendimento attivo, autentico ed interdisciplinare.

PARTE I: L'ANALISI DEL RAV

Mappatura analitica delle criticità emerse nell'Area Esiti degli studenti per pianificare l'intervento strategico

Miglioramento Prove Standardizzate

3

DISCIPLINE CHIAVE

La Sfida delle Rilevazioni Nazionale

Le prove INVALSI evidenziano la necessità di allineare i risultati della scuola secondaria di primo grado alle medie regionali e nazionali.

Il Piano di Miglioramento si focalizza su **Italiano, Matematica e Inglese** con l'obiettivo di incrementare la percentuale di alunni posizionati nelle fasce medio-alte (Livelli 3 e 4) e garantire l'equità tra le classi.

Esiti Scolastici e Risultati a Distanza

- **Ottimizzazione Performance Esame di Stato:** Incrementare sensibilmente la quota di studenti posizionati nelle fasce di eccellenza (voti 9, 10 e lode) al termine del primo ciclo.
- **Transizione tra Gradi di Scuola:** Contrastare la parziale discontinuità nello studio e il rischio di voti bassi nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.
- **Andamento Longitudinale:** Ridurre il calo di performance riscontrato a 2-3 anni dal diploma del primo ciclo attraverso percorsi di consolidamento metodologico.
- **Supporto alle Fragilità:** Interventi mirati per l'abbattimento dei divari socio-economici e la prevenzione della dispersione scolastica.

PARTE II: LA STRATEGIA DEL PDM

Le scelte strategiche del Piano di Miglioramento: agire sulla verticalità e sull'armonizzazione dei percorsi educativi

La Leva Strategica della Scuola dell'Infanzia



Verticalità come Prevenzione

I Risultati di sviluppo e apprendimento nella Scuola dell'Infanzia **non costituiscono una criticità nel RAV** (punteggio di autovalutazione pari a 7).

Tuttavia, la scuola ha scelto di agire prioritariamente su questo segmento. L'obiettivo è strutturare un **curricolo verticale integrato** e applicare le *Nuove Indicazioni Nazionali*, per uniformare i linguaggi pedagogici e prevenire le fragilità a distanza.

I Pilastri dell'Intervento (Azioni 1-3)



1. Curricolo Infanzia

Sistematizzazione del curricolo della scuola dell'infanzia adottando strumenti di osservazione e valutazione standardizzati e condivisi tra i docenti.



2. Discipline Invalsi

Analisi rigorosa dei dati e programmazione di percorsi mirati di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica ed Inglese.



3. Successo a Distanza

Allineamento dei curricoli d'Istituto alle competenze chiave europee e attivazione del monitoraggio longitudinale dei risultati a distanza nel secondo ciclo.

Metodologia e Valutazione Autentica (Azione 4)

Innovazione Metodologica

Superamento del tradizionale modello trasmissivo con metodologie laboratoriali e attive.

Adesione al modello **DADA** (l'I.C. G. Matteotti è scuola **"In viaggio verso la DADA"** - Didattica per Ambienti di Apprendimento), con coding, robotica e kit STEM.

Valutazione Autentica

Sviluppo e utilizzo di strumenti di valutazione autentica (rubriche valutative, portfolio digitale, compiti di realtà).

La valutazione viene intesa come **leva formativa** e regolatrice, utile a consolidare le competenze necessarie per sostenere positivamente i futuri risultati a distanza.

Il Protocollo di Continuità (Azione 5)

Garantire un Passaggio Armonioso

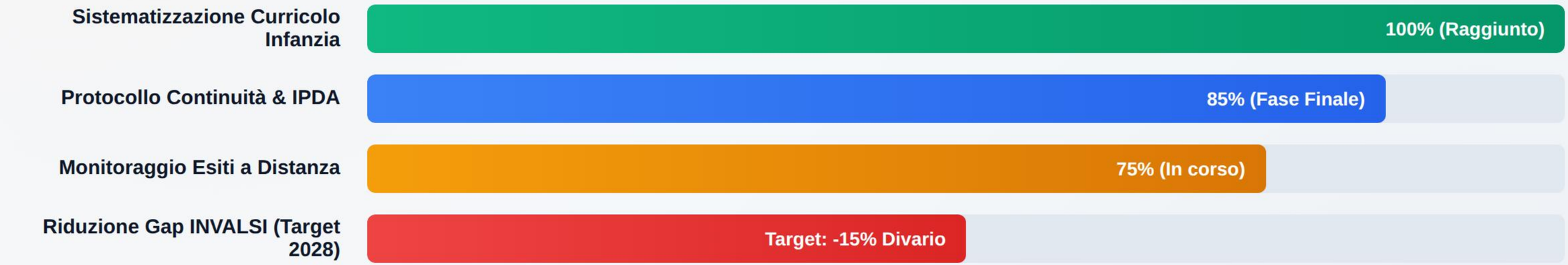
La continuità si concretizza tramite un apposito **Protocollo di Continuità Verticale** tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Punti chiave:

- Uso sistematico dell'**IPDA** per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Incontri periodici dei docenti per la lettura congiunta e l'analisi dei dati di crescita degli alunni.
- **Risultati a Distanza:** Analisi dei feedback degli istituti di istruzione superiore per calibrare l'azione orientativa e metodologica.



Monitoraggio e Traguardi di Impatto (Azione 6)



Il monitoraggio annuale, esteso alla tenuta dei risultati a distanza degli studenti congiuntamente ai traguardi INVALSI, consente la revisione sistematica del Piano di Miglioramento (PdM).

Image Sources



https://maestraemamma.it/wp-content/uploads/2025/05/Il-percorso-del-cerchio.png

Source: maestraemamma.it



https://mycontainerminerva.blob.core.windows.net/mycontainerminerva/blog/article_images/laboratorio-maker-primaria.png

Source: minervaeducationai.it